



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1067
13 December 2012

ITALIAN
Original: ENGLISH

935^a Seduta plenaria

Giornale PC N.935, punto 6 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1067
QUOTA ASSEGNATA ALLA MONGOLIA NELLE SCALE DI
RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI OSCE PER IL 2012

con riferimento alla Decisione del Consiglio dei ministri N.2/12 (MC.DEC/2/12) sull'adesione della Mongolia all'OSCE del 21 novembre 2012 e alla Decisione N.1027 del Consiglio permanente sulle Scale di ripartizione dei contributi per il 2012 del 22 dicembre 2011, il Consiglio permanente approva la quota assegnata alla Mongolia nelle Scale di ripartizione dei contributi dell'OSCE, che sarà applicata dal 21 novembre 2012 al 31 dicembre 2012 come segue:

21 novembre 2012- 31 dicembre 2012	Percentuale
Scala standard di ripartizione dei contributi	0,05
Scala di ripartizione dei contributi per le operazioni sul terreno	0,02

PC.DEC/1067
13 December 2012
Attachment

ITALIAN
Original: FRENCH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A) 6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Francia:

“Signor Presidente,

desidero rendere la seguente dichiarazione interpretativa.

La Francia ha potuto unirsi al consenso su questa decisione, con cui si determina l'aliquota totale dei contributi della Mongolia al Bilancio generale dell'Organizzazione e a quello delle missioni sul terreno, alla luce degli elementi contenuti nel rapporto del Segretariato per la presidenza del Comitato consultivo per la gestione e le finanze. Il rapporto è stato distribuito a tutti gli Stati partecipanti il 27 novembre 2012.

La Francia è dell'avviso che il calcolo dell'aliquota dei contributi da versare alle organizzazioni internazionali dovrebbe essere effettuato sulla base di fattori quantificabili, obiettivi e trasparenti. La Francia ritiene inoltre che l'aliquota dei contributi dovrebbe essere equa e rispecchiare quanto più possibile la capacità contributiva degli Stati partecipanti.

La Francia continua a ritenere che nulla può giustificare le notevoli distorsioni che persistono nelle aliquote dei contributi versati all'OSCE da parte di paesi che dispongono di pari ricchezza nazionale.

La Francia continuerà a adoperarsi affinché l'OSCE, analogamente alla maggioranza delle organizzazioni internazionali, adotti finalmente un meccanismo obiettivo, regolare e trasparente di revisione delle aliquote dei contributi. Tale meccanismo dovrebbe consentire regolari adeguamenti sulla base degli sviluppi economici e finanziari nei paesi dell'area OSCE.

Le chiedo cortesemente di voler far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.”